



COMUNE DI FAVARA  
(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

[www.comune.favara.ag.it](http://www.comune.favara.ag.it)

P. O. n. 7

settore "Tributi" n. 60

del 21/12/2015

DETERMINAZIONE

n. 998

data 12/2015

OGGETTO:

Determinazione a contrarre per l'affidamento del servizio di stampa, imbustamento, recapito, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, effettuata da Poste Italiane di n. 4297 avvisi di messa in mora TAR SU anno 2010. CIG Z00175FCD0. Prenotazione impegno di spesa

IL RESPONSABILE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Vista la determinazione sindacale n.4 del 21/01/2015 di conferimento dell'incarico del responsabile della P.O. n.7;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2";

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (GU n. 301 in data 30 dicembre 2014) e ss.mm. e ii., con il quale è stato differito al 30 settembre 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

Richiamati altresì:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 93 in data 31.12.2014 esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016;
- con delibera di Giunta Comunale n. 3 in data 14.01.2015 esecutiva, è stato prorogato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2014;

Premesso che:

che ai sensi dell'art. 8 del contratto stipulato, in data 12/01/2005, tra il Comune di Favara e GESA AG 2 SPA, questo Ente trasferiva alla Società d'Ambito il servizio di accertamento e riscossione della TARSU;

che in forza di questo contratto la società d'Ambito ha effettuato il servizio di riscossione fino all'anno 2011;

che in data 09/11/2015 con nota, assunta al ns protocollo al n. 46102, la GESA AG 2 SPA, comunicava che l'AIPA aveva sospeso l'attività di riscossione e che la stessa aveva provveduto a consegnare semplicemente dei files, concernenti l'attività di riscossione posta in essere dalla società stessa, senza aver consegnato "tutti gli atti, i documenti, le banche dati e gli archivi informatici, nonché i files con il tracciato record conforme allo standard ministeriale (file 290)";

che con la nota anzidetta la GESA AG 2 S.P.A. trasmetteva a questo Ente il file, trasmesso da AIPA, "per porre in essere gli atti necessari per evitare il decorso della prescrizione" e comunicava che aveva intrapreso un'azione legale nei confronti della società AIPA SPA;

che con nota, assunta al ns protocollo al n. 47146 del 13/11/2012, questo Ente comunicava a GESA che il Comune di Favara si sarebbe attivato, per quanto possibile, a proseguire l'attività di riscossione coattiva TARSU anni 2005/2011, attività che, però, si presumeva già non sarebbe andata a buon fine, perché il file trasmesso era semplicemente un report, indicante per ciascun contribuente moroso l'ultimo atto (sollecito bonario, avviso di messa in mora, ingiunzione di pagamento, ecc...), che l'AIPA sembra aver posto in essere, ma allo stesso non era allegata alcuna documentazione probatoria a supporto. Si chiedeva, pertanto, un tavolo tecnico;

che con nota di prot. n. 48143 del 20/11/2015, questo Ente comunicava a GESA S.P.A. che ci si era già attivati per proseguire l'attività di riscossione coattiva TARSU anni 2005/2011, trasmettendo il file in excel all'ufficiale della riscossione coattiva di questo Ente ed alla Riscossione Sicilia S.P.A., per delineare gli atti, che si potevano mettere in essere per il proseguimento dell'attività. Entrambi gli agenti della riscossione avevano concordato nel sostenere che con il solo file, non era conveniente proseguire alcuna attività, in quanto si sarebbero innescati una serie di contenziosi, che avrebbero comportato, per il Comune, il sostenimento di costi, tali da annullare il gettito presunto. Si chiedeva, pertanto, con urgenza, la consegna immediata della documentazione informatica e cartacea a supporto del file;

Visto:

che dall'esame del file sembra che l'AIPA, per ciò che concerne la TARSU anno 2010, abbia emesso, nei confronti di contribuenti morosi, degli avvisi di messa in mora o degli altri atti, come ingiunzioni fiscali, fermo macchine, ecc...;

che l'art. 1, comma 161, della legge n. 296 del 27/12/2006, statuisce: " Gli avvisi di accertamento in rettificata e d'ufficio devono essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati";

che si possono rimettere avvisi di messa in mora nei confronti di quei contribuenti, che facendo riferimento al file, sembrano non abbiano provveduto a pagare la TARSU anno 2010;

Considerato:

che, nonostante la convenzione stipulata nell'anno 2005 tra la GESA e il Comune di Favara, con la quale si trasferiva a GESA l'attività di riscossione TARSU, la GESA nell'ambito del tavolo tecnico, avutosi presso i locali GESA in data 27/11/2015, ha riferito che non può provvedere alla riemissione di tali avvisi e che si è già attivata per ottenere la consegna della documentazione;

che, in attesa che venga consegnata la documentazione e che venga stabilito con esattezza il soggetto che ha la competenza ad introitare le somme, il Comune di Favara, essendo Ente impositore, nonostante i tempi ristretti, può attivarsi, per rimettere gli avvisi di messa in mora TARSU annualità 2010, da notificarsi entro il 31/12/2015, onde evitare la prescrizione dell'annualità;

che si potranno emettere n. 4297 avvisi di messa in mora, facendo un incrocio tra i dati del file excel trasmesso da GESA e la banca dati in possesso di questo Ente, riferentesi all'annualità 2012, con l'intervento della Ditta "Studio K", la software-house di questo Ente, poiché dall'esame del file non si desume il provvedimento antecedente all'avviso di messa in mora che l'AIPA può aver emesso, nè l'immobile cui si riferisce il tributo;

che con deliberazione di G.M. n. 113 del 02/12/2015 è stato stabilito di attivarsi, per porre in essere le attività necessarie a riscuotere la TARSU anno 2010, dando incarico al Responsabile P.O. n. 7 "Servizi Demografici/Tributi" di emettere avvisi di messa in mora, onde evitare la prescrizione dell'annualità;

Considerato che ai contribuenti morosi di cui sopra, n. 4297, bisogna far pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, l'avviso, composto da n. 2 pagine (circa) avanti/retro, con il relativo bollettino di pagamento e che questo Ente non ha a disposizione tutti gli strumenti che gli possano permettere il raggiungimento dell'obiettivo di che trattasi e che, quindi, necessita di attività di supporto, volta alla stampa, imbustamento e recapito tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, effettuata da Poste Italiane, degli avvisi;

Considerato che, ai sensi dell'art. 11 del D.lgs 163/06, qualunque procedura di affidamento deve essere preceduta dalla determina a contrarre;

Visto che per l'esecuzione del servizio di che trattasi occorre la somma di € 25.352,00, al netto dell'Iva al 22% e quindi la somma complessiva di € 30.929,00, tenendo conto di un costo presunto di € 5,90 per ogni avviso di messa in mora, destinato al territorio nazionale o estero;

Considerato:

che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;

che l'art. 328 del DPR n. 207/2010 (regolamento attuazione codice contratti pubblici) prevede che, in assenza di apposita convenzione Consip, le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia in applicazione delle procedure di acquisto in economia di cui al capo II del dpr 207/2010;

che la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi anche di importo inferiore ad € 200.000,00;

Visto l'art. 125, comma 11, del D.lgs 163/2006, che statuisce che per servizi inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto;

Verificato che non risultano attive convenzioni CONSIP;

Visto:

l'urgenza, in quanto gli avvisi, pena prescrizione devono essere notificati ai contribuenti entro il 31/12/2015;

che la notifica degli avvisi deve avvenire con raccomandata con ricevuta di ritorno, effettuata da Poste Italiane, in conformità alla normativa nazionale in materia;

che la stampa e l'imbustamento comportano per l'Ente un costo nettamente inferiore rispetto al costo notifica e quindi i servizi di stampa e imbustamento possono essere considerati complementari rispetto al servizio principale di notifica;

che la semplice consegna delle liste di carico a Poste Italiane S.P.A., equivale per il Comune a notifica ai vari contribuenti morosi, evitando la prescrizione;

Considerato che sembra opportuno procedere all'affido tramite l'utilizzo del mercato elettronico e in applicazione, ai sensi dell'art. 328, comma 4, lett b) del dpr 207/2010, alle procedure di acquisto in economia di cui al capo II del dpr 207/2010, inviando la richiesta di offerta solo al fornitore Poste Italiane S.P.A.;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere la conseguente prenotazione somme a carico del bilancio dell'esercizio 2015;

Visto il Capitolato speciale, allegato e parte integrante del presente provvedimento;

Visto, ancora, che ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 163/2006 è necessario nominare il RUP;

Considerato che il dipendente a tempo determinato, Cat. D, Dott. Giuseppe Capodici, è in possesso del titolo di studi e delle capacità professionali idonee a ricoprire la figura di cui al punto precedente;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al Cap.10033/1 denominato " Spese postali per convenzione tributi locali con Postel" del bilancio di previsione esercizio 2015, sufficientemente capiente;

#### DETERMINA

- 1) affidare il servizio stampa, imbustamento e recapito tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, effettuata da Poste Italiane, di n. 4297 avvisi di messa in mora TARSU anno 2010, tramite l'utilizzo del mercato elettronico e in applicazione, ai sensi dell'art. 328, comma 4, lett b) del dpr 207/2010, alle procedure di acquisto in economia di cui al capo II del dpr 207/2010, chiedendo l'offerta solo a Poste Italiane S.P.A.;
- 2) di prenotare, ai sensi dell'articolo 183, comma 2, lett. c) e dell'articolo 163 del d.Lgs. n 267/2000, le seguenti somme, relative all'affido del servizio di cui al punto precedente:

Eserc. Finanz.	2015				
Cap./Art.	10033/1	Descrizione	Spese postali per convenzioni tributi locali con Postel		
Miss./Progr.	1/3	PdC finanz.	1.03.02.15	Spesa non ricorr.	no
Centro di costo				Compet. Econ.	si
SIOPE		CIG	Z00175FCD0	CUP	
Creditore					
Causale	affidamento servizio di stampa, imbustamento, recapito, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, effettuata da Poste Italiane, di n. 4297 avvisi di messa in mora anno 2010				
Modalità finan.	Fondi Comunali				
Pren. n.	1/PS1	Importo	€ 30.929,00	Frazionabile in 12	no

3) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

4) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

5) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

6) di approvare il Capitolato Speciale, allegato e parte integrante del presente provvedimento;

**Art. 6 - Pagamenti e liquidazione**

- 6.1 - I pagamenti verranno corrisposti dietro presentazione di regolare fattura, che dovrà riportare una dettagliata indicazione delle prestazioni eseguite, ed essere accompagnata da una relazione sulle attività svolte, al fine di poterne verificare la regolarità e la rispondenza con quanto stabilito dal presente capitolato;
- 6.2 - Operata la verifica di cui al comma precedente, il pagamento è disposto entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura.

**Art. 7 - Spese di contratto**

- 7.1 - Le spese del contratto sono a carico del soggetto aggiudicatario.

**Art. 8- Penale in caso di mancato adempimento**

- 8.1 In caso di mancato adempimento del servizio si applicherà una penale giornaliera, pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

**Art. 9 - Osservanza di norme**

- 9.1 - Nell'esecuzione del servizio il contraente affidatario è tenuto alla piena osservanza delle condizioni previste nel presente capitolato. Per quanto non espressamente previsto nel predetto capitolato, si applicano:
- le vigenti disposizioni in materia di contratti eseguiti per conto dello Stato o della Pubblica Amministrazione;
  - il d.lgs 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.;
  - le norme del codice civile in materia di contratti.

RUP  
(DOTT. G. CAPODICI)

RESPONSABILE P.O. N. 7  
(D.SSA G. CHIANNETTA)



**CAPITOLATO SPECIALE RELATIVO AL SERVIZIO DI STAMPA, IMBUSTAMENTO, RECAPITO, TRAMITE RACCOMANDATA CON RICEVUTA DI RITORNO, EFFETTUATA DA POSTE ITALIANE, DI N. 4297 AVVISI DI MESSA IN MORA TARSU ANNO 2010**

**Art. 1 - Oggetto dell'appalto**

1.1 - Il Comune di Favara - Area "Tributi e Servizi Demografici" intende affidare il servizio di stampa, imbustamento, distribuzione, recapito tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, effettuata da Poste Italiane, di n. 4297 avvisi di messa in mora TARSU anno 2010.

**Art. 2 - Descrizione del servizio**

2.1 - Il servizio si concretizza nella stampa, imbustamento, recapito, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, effettuata da Poste Italiane di n. 4297 avvisi di messa in mora TARSU anno 2010. Ciascun avviso è costituito da circa n. 2 pagine fronte/retro e relativo bollettino di pagamento di c/c postale n. 64472400.

2.2 - Il modello dell' avviso di messa in mora TARSU anno 2010 sarà predisposto dall'Ufficio Tributi in word e dovrà essere prevalorizzato con i campi di cui al file in excel, che sarà consegnato all'aggiudicatario da parte di questo Ente.

2.3 - I recapiti devono essere effettuati su tutto il territorio nazionale ed estero, per estero si prevedono n. 201 avvisi di messa in mora.

**Art. 3- Importo a base d'asta**

3.1- L'importo a base d'asta è di € 25.352,00, (costo presunto di € 5,90 per ogni avviso di messa in mora, con destinazione territorio nazionale o estero), iva esclusa.

**Art. 4 - Validità e decorrenza del servizio.**

4.1 - Il servizio ha la durata di circa 5 gg, decorrenti dalla consegna delle liste di carico.

**Art. 5 - Obblighi assicurativi**

5.1 - La ditta aggiudicataria è responsabile degli obblighi assicurativi, assistenziali, previdenziali ed infortunistici del personale dipendente.

7) di nominare come RUP, il Dott. Giuseppe Capodici;

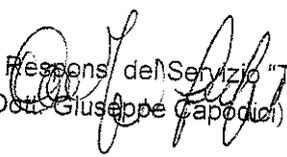
8) di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile, l'attestazione della copertura finanziaria della spesa e il mandato.

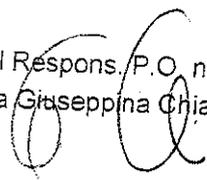
Il Respons. Ufficio TARSU  
(Sig.ra Distefano Stella)



Il Respons. del Servizio "Tributi"  
(Dott. Giuseppe Capodici)



Il Respons. P.O. n. 7  
(D.ssa Giuseppina Chianetta)



**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato: .....

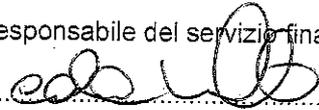
rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data .....

Il Responsabile del servizio finanziario

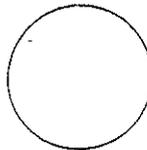


**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio
1451	2-12-2015	30.000.00	10031	2015

Data .....



Il Responsabile del servizio finanziario



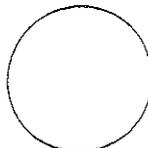
Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**N. .... DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI**

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 4 DIC. 2015 al .....

Data, .....



Il Responsabile del servizio